

**Armamenti e Aerospazio S.p.A. in liquidazione a socio unico**  
**Via Donatello, 15 - 00196 Roma**

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04808461000

Capitale sociale Euro 354.566.925,00

**Bilancio al 31 dicembre 2024**

DL

1

**Armamenti e Aerospazio S.p.A. in liquidazione a socio unico**  
**Via Donatello, 15 - 00196 Roma**

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04808461000

Capitale sociale Euro 354.566.925,00

**Bilancio al 31 dicembre 2024**

**Relazione sulla gestione liquidatoria**

Signor Azionista,

il bilancio che vi presentiamo evidenzia un utile di Euro 54.369.981 dopo aver accantonato imposte per Euro 3.461.243.

Le componenti che hanno determinato tale importante risultato sono state:

- 1) la cancellazione dei saldi patrimoniali che erano stati conferiti, riferibili ai rapporti con il committente MOD IRAQ, per la definitiva cessazione del contenzioso internazionale, prima in sede arbitrale dinanzi alla ICC di Parigi e poi dinanzi alla Corte di Appello di Parigi. Il giudizio finale ha stabilito che il MOD IRAQ non poteva pretendere la restituzione degli anticipi a suo tempo versati ad AeA e tramite questa alle altre aziende cofornitrici, tantomeno AeA e le aziende cofornitrici avevano diritto a richiedere ulteriori danni in quanto già compensati dagli acconti ricevuti e non restituibili.

Con la definizione di tale giudizio, abbiamo potuto cancellare dal bilancio le poste patrimoniali e rilevare una **sopravvenienza attiva** di Euro 72,6 milioni in dettaglio così formata:

*Cancellazione poste PASSIVE*

Storno Fondo svalutazione claims conferito	99.159.725
Storno Fondo svalutazione claims TASSATO accantonato nel 1995	45.537.394
Storno Fondo commesse IRAQ conferito	15.493.707
Storno acconto ricevuti da MOD IRAQ	61.352.615
<b>Totale poste passive stornate</b>	<b>221.543.441</b>

*Cancellazione poste ATTIVE*

Storno crediti commerciali verso MOD IRAQ	3.567.879
Storno claims accantonati a fronte dei contratti con il MOD IRAQ	144.697.118
Storno fondo oscillazione cambi MOD IRAQ	645.571
<b>Totale poste attive stornate</b>	<b>148.910.568</b>

<b>Sopravvenienza ATTIVA rilevata</b>	<b>72.632.873</b>
---------------------------------------	-------------------

DL

2) la definizione transattiva, perfezionatasi in data 15 gennaio 2024 e sottoposta all'approvazione dell'Avvocatura dello Stato, nella quale abbiamo rinunciato alla somma di Euro 24,9 milioni a titolo di acconti versati dalla allora Oto Melara alla allora Finmeccanica a fronte del pagamento della somma di 8,9 milioni da parte dell'oggi Leonardo; l'effetto economico di tale transazione ha determinato nel bilancio una **sopravvenienza passiva** di 16,0 milioni.

A valle della definizione giudiziale dei rapporti con il MOD IRAQ, nonché della definizione con la Leonardo di alcune poste che riguardavano rapporti di cofornitura, possiamo affermare che le problematiche da gestire sono ormai riconducibili a tre rapporti che vennero conferiti, ovvero Venezuela, Libia e Leonardo per i contratti ex IRAQ.

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, può essere così sintetizzato:

Attivo patrimoniale netto rapporti VENEZUELA	3.176.523
Attivo patrimoniale netto rapporti LIBIA	19.532.036
Attivo patrimoniale netto rapporti LEONARDO (EX IRAQ)	11.950.283
<b>SUB TOTALE ATTIVO CONFERITO ANCORA DA LIQUIDARE</b>	<b>34.658.842</b>

Attivo patrimoniale post conferimento ( prevalentemente disponibilità in titoli di Stato e crediti d'imposta )	49.387.760
<b>TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE NETTO AL 31 DICEMBRE 2024</b>	<b>84.046.602</b>

**PATRIMONIO NETTO:**

I) Capitale sociale	354.566.925
IV) Riserva legale	6.048.389
V) Versamento art. 1 c. 1158 Legge 205 / 31.12.2017	-100.000.000
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-230.938.693
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	54.369.981
<b>PATRIMONIO NETTO COME DA BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024</b>	<b>84.046.602</b>

Come sarà più diffusamente illustrato nella sezione relativa ai contenziosi in essere, la società, con i cofornitori Leonardo e FCA Partecipazioni, si è costituita dinanzi alla Corte di Appello di Genova per ottenere dal MOD IRAQ il pagamento del danno, già riconosciuto con sentenza del 2017, aumentato della revisione prezzi che, come domanda principale, ammonta complessivamente a 114 milioni di dollari, ovvero a 56 milioni di dollari con domanda subordinata.

Tali pretese, per la quota parte di cofornitura di AeA del 61,6577 % sarebbero pari a 70,5 milioni di dollari, ovvero a 34,5 milioni di dollari, non sono rappresentate nel bilancio al 31 dicembre 2024.

Al 31 dicembre 2024 la società ha disponibilità finanziarie per 46 milioni impiegate in titoli di stato italiani presso tre primarie banche:

nl

Portafoglio titoli	Saldo al 31.12.24	Differenze	Saldo al 31.12.23
Unicredit	15.270.807,44	2.933.955,58	12.336.851,86
Banca Sella	15.438.170,77	6.518.025,15	8.920.145,62
Banca Finnat	15.488.103,53	1.681.372,19	13.806.731,34
<b>PORTAFOGLIO TITOLI</b>	<b>46.197.081,74</b>	<b>11.133.352,92</b>	<b>35.063.728,82</b>

È opportuno ricordare che tale disponibilità sarebbe stata maggiore di Euro 100.000.000 se, nel mese di marzo 2018, la società non fosse stata chiamata a versare all' "Entrate del bilancio dello Stato" la suddetta somma in adempimento dell'art. 1 C. 1158 della Legge 205 del 31 dicembre 2017; la contropartita di tale versamento è rappresentata per pari importo in apposita voce del Patrimonio Netto.

### **L'attività svolta nel 2024 e nei primi mesi del 2025**

Nel mese di gennaio 2024 si è definita la transazione tra AeA, Leonardo e FCA Partecipazioni per la perequazione tra cofornitori degli anticipi che furono versati dall'Iraq in relazione al contratto n.5/80 ma non utilizzati per la fornitura di materiale, anticipi che la sentenza emessa dalla Cassazione di Parigi aveva sancito che non si dovevano restituire all'Iraq.

Dopo laboriose trattative iniziate nel 2022 per trovare una soluzione a tale perequazione, che vedeva comunque Leonardo debitrice nei confronti sia di Armamenti e Aerospazio che di FCA Partecipazioni, in data 13 dicembre 2023 Leonardo formalizzò una proposta di transazione nella quale si riconosceva debitrice della somma complessiva di Euro 12.500.000 di cui Euro 8.900.000 da versare ad Armamenti e Aerospazio e Euro 3.600.000 da versare alla F.C.A. Partecipazioni " ... a saldo, stralcio e transazione di ogni possibile reciproca ragione di credito, dedotta o deducibile, per: A) restituzione degli anticipi a suo tempo incassati da Oto Melara in relazione al contratto AS Navy 5/80 e da questa ripartiti tra co-fornitori e subfornitori e/o B) perequazione dei danni rispettivamente subiti e compensati in tutto o in parte dagli anticipi suddetti. "

In considerazione della partecipazione totalitaria del MEF nel capitale sociale, ricevuta la proposta dalla Leonardo e chiesto un parere pro veritate all'Avv. Marco Paoletti, in data 11 dicembre 2023 è stata richiesto al MEF il nulla osta a concludere la transazione.

In data 12 gennaio 2024 il MEF ha risposto che " .... preso atto dei contenuti dello schema di accordo transattivo di cui alle premesse, nonché dell'avviso espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato, per quanto di competenza di questo Ministero, si comunica l'assenza di ragioni ostantive al suo perfezionamento, nella versione proposta da Leonardo S.p.A. ".

A valle di quanto sopra in data 15 gennaio 2024 sia Armamenti e Aerospazio che la FCA Partecipazioni hanno formalmente accettato la transazione proposta dalla Leonardo la quale in data 14 febbraio ha provveduto al versamento delle somme previste nella transazione.

A inizio 2024, dopo vari tentativi effettuati negli anni passati, per il tramite di diversi legali venezuelani, nonché con contatti diretti con l'ambasciata venezuelana, oltre che per il tramite della SACE, abbiamo dato incarico allo studio legale D'Empaire di Caracas, corrispondente dello studio Ughi e Nunziante, di esperire un ultimo tentativo di contatto con le autorità venezuelane per recuperare i crediti vantati dalle forniture ex Agusta e ex Oto Melara.

Nel corso dell'anno abbiamo nuovamente fornito anche a tale studio tutti i documenti disponibili e il 19 febbraio 2025 lo studio D'Empaire ha depositato 5 ricorsi per instaurare *Pantejucio administrativo* che, se saranno ritenuti fondati, procedere con un giudizio ordinario.

Nel corso del 2024, la società Leonardo ci ha chiesto di assisterla nella azione di recupero nei confronti del Governo dell'Iraq del credito di euro 9.141.321,75 versato per la registrazione della sentenza della Corte d'Appello di Milano n. 4204 del 27.12.2012 che ha definitivamente condannato il Governo dell'Iraq al risarcimento di danni relativi al contratto elicotteri. A tale fine, in base a mandato conferito da Leonardo, che ha voluto con ciò evitare da un lato la prescrizione del suo credito e d'altro lato che una sua richiesta diretta potesse turbare sue trattative commerciali in corso con l'Iraq, e fermo restando che, ove il suddetto credito per l'imposta di registro venisse incassato dovrà essere trasferita ad A&A una quota pari a euro 7.960.265,59 di cui è creditrice nei confronti di Leonardo, A&A il 31.10. 2024, ha notificato al Governo dell'Iraq atto di intimazione e diffida al pagamento del suo debito..

Per esaminare e definire con l'azionista Ministero le proposte per procedere in questa iniziativa nei confronti del Governo dell'Iraq nonché eventuali proposte da discutere con Leonardo per una cessione a questa società dei crediti vantati nei confronti del Governo dell'Iraq, è previsto un incontro con gli uffici competenti del Ministero.

#### I contenziosi e le vertenze in essere

Si rammenta che la società ha affidato la propria difesa giudiziale alle cure dell'avv. Marco Paoletti mentre nel passato, per i giudizi ormai chiusi verso il MOD IRAQ davanti alla giustizia Francese, l'assistenza legale era stata affidata allo studio Gide Loyrette di Parigi e all'Avv. Cassazionista Emmanuelle Trichet.

Qui di seguito si riporta l'aggiornamento sullo stato dei giudizi e delle vertenze pendenti:

**1. AeA contro MOD Iraq (contratto 5/80 munizioni) – Corte d'Appello Genova RG 1004/2023 Fase di rinvio**

Con ordinanza 20460/2023 la Corte di Cassazione in accoglimento del nostro ricorso ha cassato la Sentenza con la quale la Corte di Appello di Genova:

1. aveva quantificato in complessivi USD 299.002.528<sup>1</sup> il danno subito da Oto Melara e dai suoi cofornitori e successori;
2. aveva ricordato che gli anticipi pagati dall'Iraq ammontavano a USD 343.567.580;
3. fatta la somma algebrica fra l'importo dei danni e l'importo degli anticipi, aveva rigettato la domanda risarcitoria delle imprese italiane ritenendo che queste non avessero subito danno alcuno.

Con la medesima ordinanza la Cassazione ha rinviato alla medesima Corte territoriale, in diversa composizione, che dovrà conformarsi al seguente principio: *"In tema di risoluzione di contratto di appalto privato, qualora la risoluzione consegua all'inadempimento del committente e non sia configurabile la restituzione in natura all'impresa appaltatrice della costruzione, parzialmente eseguita, il contenuto dell'obbligo restitutorio a carico della parte committente deve essere determinato in relazione all'ammontare del corrispettivo originaria-mente pattuito, sulla cui base l'appaltatrice si era determinata a concludere il contratto, comprensivo dell'importo dovuto per Revisione Prezzi se pattiziamente previsto, che fa parte del corrispettivo (indipendentemente dal fatto – irrilevante – che i beni siano stati consegnati, in tutto o in parte, al committente)"*.

Il giudizio di rinvio è stato tempestivamente promosso davanti la Corte di Genova dove è iscritto al ruolo generale 1004/2023.

Le domande principale e subordinata di AeA sono formulate sulla base del seguente conteggio:

---

<sup>1</sup> di cui:

- beni prodotti, compresi già quelli consegnati: USD 287.390.192;
- revisione prezzi sui soli beni e servizi già forniti: USD 11.438.087;
- costi di rottamazione: USD 174.249,03.

		Domanda principale	Domanda subordinata
Prezzo base dei beni prodotti al 1/8/1990 (accertato in sentenza 1560/2017)	USD	287.390.192	287.390.192
Revisione del prezzo dei beni non consegnati (oggetto del giudizio di rinvio)	USD	158.996.373	100.411.394
Revisione del prezzo dei beni e servizi già forniti (accertato in sentenza 1560/2017)	USD	11.438.087	11.438.087
Costi di rottamazione (accertato in sentenza 1560/2017)	USD	174.249	174.249
Totale danno emergente e lucro cessante	USD	457.998.901	399.413.922
A detrarre anticipi Iraq	USD	343.567.580	343.567.580
Danno risarcibile alla data di risoluzione del contratto (1/8/1990),	USD	114.431.321	55.846.342
Pari a	Euro	70.063.158	34.193.183

Si sono ritualmente costituite in giudizio Leonardo S.p.A. e FCA Partecipazioni S.p.A. aderendo alla nostra domanda.

Non si sono costituiti il governo e i Ministeri della Repubblica dell'Iraq cui la citazione era stata notificata mediante trasmissione all'Ambasciatore della Repubblica dell'Iraq presso il Governo italiano considerato che le rappresentanze diplomatiche sono organi esterni allo Stato cui appartengono e i loro titolari sono legittimati a rappresentare il proprio stato nei giudizi in cui questo sia parte, ancorché relativi a rapporti privatistici (Cass. 2041/2010).

La notifica all'Ambasciatore iracheno è avvenuta per via diplomatica, tramite il MAECI, in quanto l'Ufficiale Giudiziario non può accedere alle Ambasciate estere che hanno natura extra territoriale.

All'udienza di comparizione la Corte ha disposto che venisse richiesto al MAECI la prova dell'avvenuta consegna dell'atto.

A seguito d'istanza di accesso ai sensi della legge 241/90 il MAECI ha rilasciato copia della nota verbale di trasmissione dell'atto all'Ambasciatore iracheno nonché estratto autentico del registro attestante l'avvenuto ritiro della citata nota verbale da parte di soggetto all'uopo deputato.

La causa è iscritta presso la Corte di Appello di Genova al n. di R.G. 1004/2023, assegnata al Consigliere Rossi della prima sezione.

Alla udienza di comparizione del 16/10/2024 il Governo Iraq non si è costituito e la Corte

ci ha invitato a depositare la prova della notifica della citazione per via diplomatica, rinviando al 12/2/2025.

Abbiamo adempiuto all'onere e abbiamo depositato note di trattazione scritta per l'udienza del 12/2/2025, insistendo nella domanda. La corte non ha ancora sciolto la riserva.

LDO e FCA sono costituite in giudizio aderendo sostanzialmente alla domanda di AeA.

## **2. AeA contro Governo del Venezuela (crediti vari ex Oto Melara e Agusta)**

Come sopra detto, dopo svariati tentativi di chiamare in giudizio le autorità venezuelane, nel 2024 abbiamo effettuato un ultimo tentativo dando incarico allo studio D'Emparie di Caracas di valutare la nostra posizione e di intraprendere le iniziative legali necessarie oltre che per instaurare un giudizio ordinario anche per eventualmente avere un contatto diretto con le autorità venezuelane per provare a definire le questioni in modo transattivo

A valle di tale studio nel marzo del 2025 sono stati presentati 5 distinti ricorsi per instaurare l'antejucio amministrativo ed eventualmente un giudizio ordinario.

AeA vanta nei confronti del Governo del Venezuela i seguenti crediti:

- a. Credito ex Oto Melara di US\$ 7.515.651,76 per fornitura di materiali e servizi per n.6 navi pattugliere (Contratto CGA-CNALO 031-87);
- b. Credito ex Agusta di US\$ 87.775,37 per fornitura di n. 3 elicotteri AB/212 (Contratto CGA-CNALO-002 del 29/6/1987);
- c. Credito ex Agusta di US\$ 122.918,50 per fornitura di parti di ricambio di elicotteri A/109 e AS/61 (Contratto EJE-CP-002/86 del 21/9/1987);
- d. Credito ex Agusta US\$ 2.781,62 per saldo fornitura di n. 4 elicotteri A/109 (Contratto EJE/C/P-040-87 del 29/7/1988);
- e. Credito ex Agusta per US\$ 31.537,18 per servizi vari per elicotteri A/109 (Contratto del 30/3/1983);
- f. Credito ex Agusta per US\$ 4.712.109,95 per revisione di due elicotteri AB/212 (Contratto CGA-CNALO-0036-87 del 12/9/1988).

## **3. AeA contro Eurocrediti – Trib. Roma Esecuzione Mobiliari – R.G.E. 74364/2022 (Giudizio di merito per accertamento dell'obbligo del terzo)**

Eurocrediti ha recentemente depositato la rinuncia agli atti del giudizio a fronte della quale, all'udienza del 28/01/2025, abbiamo dichiarato di non avere interesse alla prosecuzione del giudizio che quindi dovrà essere dichiarato estinto ex artt. 629 e 306 cpc, con condanna di Eurocrediti alle spese di lite.

Il Giudice non si è ancora pronunciato.

**4. AeA contro Iraq e Eurocrediti – Trib. Roma Esecuzione Mobiliari – RG 5991/2023 (Giudizio di merito per opposizione all'esecuzione)**

AeA si costituita ritualmente per contestare la tesi irachena secondo cui gli anticipi versati dalle parti irachene sono ripetibili e disponibili e che i provvedimenti di embargo contro l'Iraq sarebbero stati revocati con la Posizione Comune 2003/495 PESC del Consiglio UE del 7/7/2003, talché nessun divieto opererebbe oggi in relazione al soddisfo del credito per anticipi versati.

Il Governo dell'Iraq ha recentemente depositato la rinuncia agli atti in giudizio a fronte della quale, all'udienza del 28/01/2025, abbiamo dichiarato di non avere interesse alla prosecuzione del giudizio.

Il Giudice ha dichiarato estinto il giudizio con compensazione delle spese.

**5. Il credito verso Alenia (oggi LDO) per anticipi erogati, la perequazione degli anticipi e la transazione conclusa con LDO e Fiat all'esito del negoziato**

A seguito della transazione sopra ricordata AeA ha ricevuto il pagamento della somma concordata e la vicenda si è pertanto positivamente conclusa.

**6. AeA contro Dipartimento delle Forniture delle Forze Armate Libiche e Ministero della Difesa della Libia (Corte di Appello di Roma RG. 1403/2024 udienza 16/12/2025)**

Con atto notificato il 16/9/2013, AeA aveva citato in giudizio il Dipartimento delle Forniture delle Forze Armate Libiche e il Ministero della Difesa della Libia chiedendo il riconoscimento dei crediti relativi a rapporti e a contratti di fornitura di materiale bellico, stipulati da Agusta S.p.A. e Oto Melara S.p.A., rientranti tra quelli trasferiti alla stessa AeA ai sensi del D.L. 487/1992.

I crediti vantati da AeA, e oggetto della controversia, ammontano, in linea capitale, a circa USD 140 milioni.

Tra i suddetti crediti vi è quello rappresentato dalla fattura Oto Melara n. 3204 del

28/12/1988 di Lit. 103.210.148.805 (attuali Euro 53.303.593,41)<sup>2</sup>, credito che AeA, con l'atto di transazione del 16/10/2006, ha ceduto ad EFIM pro-soluto, e *“senza garanzie circa l'esistenza del credito e la solvibilità del debitore ceduto”*.

Ad EFIM era succeduta Ligestra ai sensi dell'art. 1, comma 488 L. 27/12/2006 n. 296 e del decreto MEF 18/7/2007 n. 71033 oggi fusa per incorporazione in Fintecna.

Nell'aprile 2008 AeA e Ligestra stabilirono di non notificare al debitore ceduto la cessione del credito, che AeA continuava a gestire unitamente a tutti gli altri suoi crediti, con l'intesa che ogni somma che fosse stata pagata dalle autorità libiche e/o dallo Stato italiano, anche a stralcio e transazione, per capitale, interessi e spese, sarebbe stata ripartita tra AeA e Ligestra nelle seguenti percentuali:

- quanto al 62,4% a favore di AeA;
- quanto al 37,6% a di Ligestra.

Nelle stesse percentuali le parti avrebbero sopportato le spese di lite.

Nel giudizio si sono costituiti il Dipartimento delle Forniture Militari ed il Ministero della Difesa della Libia con l'Avv. Filippo Paris per delega rilasciata dal Presidente pro tempore del Dipartimento dell'Avvocatura dello Stato della Libia, in virtù dei poteri previsti dalla Legge libica n. 87 del 30/10/1971 dove, all'art. 4, è previsto che *“l'ufficio dell'Avvocatura rappresenta il governo, gli enti e le istituzioni pubbliche nelle cause da essi oppure contro di essi intentate presso tribunali di qualunque tipo e grado presso altre istituzioni, alle quali la legge conferisce competenze giudiziarie, nonché in altre procedure giudiziarie”*.

La difesa libica eccepiva:

- a) il difetto di giurisdizione dell'AGO italiana perché alcuni contratti prevedono l'arbitrato svizzero o la giurisdizione dell'AGO libica;
- b) l'estinzione dei crediti per prescrizione ultradecennale non interrotta dalle società allora creditrici (Oto Melara e Agusta);
- c) la mancanza di prova dei crediti vantati.

---

<sup>2</sup> Verso il Directorate of Military Contracting and Procurement of the Libyan Armed Forces Tripoli, per revisione prezzi relativa alla fornitura di semoventi Palmaria e relative munizioni, commessa Oto Melara n. 114.8610-114.7361.

In corso di causa il giudice:

- d) ha acquisito le traduzioni in lingua italiana dei contratti a suo tempo stipulati da Oto Melara e Agusta con la Libia;
- e) ha invano invitato le parti ad esperire un tentativo di conciliazione ex art. 185 c.p.c.;
- f) ha assunto informazioni circa la disciplina negli ordinamenti svizzero e libico sulla prescrizione dei crediti;
- g) ha rigettato le prove testimoniali che AeA aveva articolato a supporto dei documenti comprovati (parzialmente) i crediti;
- h) dopo numerosi rinvii in attesa che maturassero le condizioni per la soluzione in via diplomatica del contenzioso, ha dovuto invitare le parti a concludere ed ha trattenuto la causa in decisione all'udienza del 12/9/2023;
- i) entrambe le parti hanno ritualmente scambiato comparse conclusionali e note di replica.

Con sentenza 31 gennaio 2024, notificata il 5 febbraio 2024, il Tribunale, senza entrare nel merito dei crediti di AeA e della prescrizione eccepita da controparte, ha dichiarato inammissibile la domanda di AeA, compensando integralmente le spese di lite.

AeA ha appellato la sentenza e la causa è stata iscritta presso la Corte di Appello di Roma al n. RG. 1403/2024, assegnata al Consigliere Mannaccio della terza sezione, udienza di comparizione 4/3/2025.

All'udienza di comparizione del 5/3/2025 il Governo della Libia si è costituito in giudizio con comparsa di riposta e appello incidentale, riproponendo le eccezioni sollevate in primo grado.

Abbiamo eccepito il difetto di legittimazione e di poteri dell'organo che ha rilasciato la procura al difensore del Governo della Libia, riservandoci migliore accertamento sulla legislazione libica, anche tramite il nostro MAECI.

La causa è stata rinviata al 16/12/2025.

### **La storia della società**

Per comprendere le problematiche anche giudiziali che la società ha gestito e sta gestendo (Venezuela – Libia), è opportuno ripercorrere l'iter che determinò la costituzione della

società, interamente posseduta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; si ricorda dunque che:

- in base alle disposizioni dell'art. 8 del Decreto Legge 29 agosto 1994 n. 516, ad AeA vennero trasferiti tutti i rapporti giuridici attivi e passivi nonché le poste patrimoniali correlate, facenti capo alle società operanti nel comparto della difesa controllate dall'EFIM e derivanti da rapporti intrattenuti con gli Stati dell'Iraq, Iran, Libia, Venezuela, Perù e Indonesia, sorti anteriormente alla data del 31 dicembre 1992;
- i suddetti rapporti, nonché i correlati saldi contabili, oggetto di trasferimento, vennero individuati dal Ministero del Tesoro con Decreto Ministeriale n. 350568 del 29 dicembre 1994 nel quale, facendo riferimento alle lettere del 22 e 27 dicembre 1994 inviate dal Commissario Liquidatore dell'EFIM allo stesso Ministero del Tesoro, individuava i rapporti e gli elementi patrimoniali che le società, Oto Melara S.p.A. - Agusta S.p.A. - E. M. Elicotteri Meridionali S.p.A. - Breda Meccanica Bresciana S.p.A. e S.M.A. S.p.A., da tale ente partecipate trasferirono ad Armamenti e Aerospazio S.p.A.;
- al ricevimento del patrimonio come sopra trasferito, pari ad un valore netto contabile di lire 695.029.261.574, venne corrispondentemente aumentato il capitale sociale, assegnando alle società trasferenti le rispettive azioni in relazione alla quota di patrimonio trasferito da ciascuna in attesa della loro successiva attribuzione al Ministero del Tesoro, come previsto dal decreto n. 516/94;
- nel 1996, su istanza avanzata dall'allora Amministratore Unico al Tribunale di Roma, la società venne posta in liquidazione ai sensi dell'art. 2448 c. 3 codice civile (per impossibilità di funzionamento dell'assemblea);
- il 6 ottobre del 2000 si tenne la prima assemblea alla quale, in qualità di socio unico, partecipò il Ministero del Tesoro e della Programmazione Economica al quale, per girata dei titoli azionari avvenuta in data 10 maggio 2000, erano stati trasferiti i titoli intestati alla Finmeccanica S.p.A., alla S.M.A. S.p.A. in liquidazione ed all'EFIM.

In definitiva, ad AeA sono stati attribuiti così tutti i rapporti contrattuali sia attivi che passivi derivanti dai contratti di fornitura di materiale bellico e dei relativi servizi (navi, elicotteri, semoventi, parti di ricambio, corsi di addestramento, etc.) ai Governi dell'Iraq, dell'Iran, della Libia, dell'Indonesia, del Perù e del Venezuela nei confronti dei quali i rapporti contrattuali erano stati interrotti o in virtù di disposizioni internazionali di embargo (Iraq - Iran - Libia - Indonesia) o per inadempienze contrattuali da parte dei paesi committenti (Perù - Venezuela).

I suddetti rapporti contrattuali erano rappresentati dai **“dati contabili”** rilevati dalle società trasferenti alla data del 31 ottobre 1994, che qui di seguito, in estrema sintesi si riportano, suddivisi per “società trasferente” nonché per “paese committente” (**valori in lire milioni**):

<i>Patrimonio trasferito al 31.10.1994 suddiviso per "società trasferente"</i>						
Attività	Oto Melara	Breda M.B.	Agusta	Elic. Mer.	S.M.A.	TOTALE
Rimanenze/acconti/claims	1.214.450	49.413	177.748	0	27.643	1.469.254
Crediti/claims	295.588	142.456	409.246	297	70.761	918.348
Ratei e risconti	110	0	4.579	2.429	0	7.118
<b>Totale attività</b>	<b>1.510.148</b>	<b>191.869</b>	<b>591.573</b>	<b>2.726</b>	<b>98.404</b>	<b>2.394.720</b>

Passività	Oto Melara	Breda M.B.	Agusta	Elic. Mer.	S.M.A.	TOTALE
Fondi rischi	83.500	13.750	252.990	12.155	26.464	388.859
Debiti	978.927	125.693	155.581	12.766	35.569	1.308.536
Ratei e risconti	1.142	0	1.254	0	0	2.396
<b>Totale passività</b>	<b>1.063.569</b>	<b>139.443</b>	<b>409.825</b>	<b>24.921</b>	<b>62.033</b>	<b>1.699.791</b>
<b>NETTO CONFERITO</b>	<b>446.579</b>	<b>52.426</b>	<b>181.848</b>	<b>-22.195</b>	<b>36.371</b>	<b>695.029</b>

<i>Patrimonio trasferito al 31.10.94 suddiviso per "paese committente"</i>							
Attività	Iraq	Iran	Libia	Perù	Venezuela	Indonesia	TOTALE
Rimanenze/acconti/claims	1.429.107	8.241	26.353	210	4.937	406	1.469.254
Crediti/claims	658.306	1.108	200.791	30.002	28.141	0	918.348
Ratei e risconti	4.074	2.436	567	0	41	0	7.118
<b>Totale attività</b>	<b>2.091.487</b>	<b>11.785</b>	<b>227.711</b>	<b>30.212</b>	<b>33.119</b>	<b>406</b>	<b>2.394.720</b>

Passività	Iraq	Iran	Libia	Perù	Venezuela	Indonesia	TOTALE
Fondi rischi	344.464	13.378	43.633	-6.929	-5.687	0	388.859
Debiti	1.107.302	18.415	160.215	1.283	21.118	103	1.308.436
Ratei e risconti	0	4	2.373	0	19	0	2.396
<b>Totale passività</b>	<b>1.451.766</b>	<b>31.797</b>	<b>206.221</b>	<b>-5.646</b>	<b>15.450</b>	<b>103</b>	<b>1.699.691</b>
<b>NETTO CONFERITO</b>	<b>639.721</b>	<b>-20.012</b>	<b>21.490</b>	<b>35.858</b>	<b>17.669</b>	<b>303</b>	<b>695.029</b>

### La natura delle perdite

76

Sin dalla costituzione la società ha cumulato perdite per Euro 176.568.712 e al 31 dicembre 2024 presenta un netto patrimoniale positivo per Euro 84.046.602; è opportuno ricordare che sul patrimonio netto pesa negativamente il versamento di Euro 100.000.000 effettuato nel mese di marzo 2018 all'Entrata del Bilancio dello Stato, per il tramite della Tesoreria Generale dello Stato, nel rispetto della disposizione di cui al Comma 1158 della Legge di Bilancio 2018 che così recita:

*“La società Armamenti e Aerospazio S.p.A. in liquidazione, tenuto conto della garanzia dello Stato di cui all'articolo 5, comma 2-bis, del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, in deroga alle disposizioni dell'articolo 2491, secondo comma, del codice civile, versa all'entrata del bilancio dello Stato, entro il 31 marzo 2018, la somma di 100 milioni di euro a valere sull'importo delle disponibilità finanziarie della società stessa.”*

Si riportano, per voci significative, gli elementi che hanno determinato la perdita complessiva cumulata sino al 31 dicembre 2024:

	Situazione al 31 dicembre 2024
Sopravvenienza attiva da cancellazione rapporti MOD Iraq C. 5/80 – C. Elicotteri	302.237.600
Perdite su crediti da cancellazione rapporti MOD Iraq C. 5/80	-38.674.215
Sopravvenienza attiva da cancellazione posizioni verso MOD IRAN	4.652.595
Sopravvenienza attiva da cancellazione debito IRAP	799.920
Sopravvenienza attiva da transazione con aziende gruppo Fiat rapporti C. 5/80	53.410.526
Ricavi da vendite	101.187.947
Proventi da rinegoziazione crediti Perù	48.247.920
Provento da definizione LODO IRAN - CCI di Parigi	5.431.061
Proventi da definizioni transattive	28.594.159
Proventi da storno di debiti prescritti	19.760.568
Provento IRAQ sentenza Genova c. 4 e 5	1.506.493
<b>Totale componenti positive</b>	<b>527.154.574</b>
Svalutazione \ variazione rimanenze	-394.309.161
Svalutazione rimanenze siluri Torpedo	-7.777.841
<b>Totale svalutazione \ variazione rimanenze</b>	<b>-402.087.002</b>
Svalutazione Claims	-210.030.109
Sopravvenienze passive	-16.076.036
Svalutazione credito agente AMS	-7.062.032
<b>Totale svalutazione \ perdite su crediti</b>	<b>-233.168.177</b>
Oneri contrattuali addebitati da AESN	-9.965.057
Oneri da transazione con FNM	-5.515.760
Oneri (al netto dei proventi) da transazione con Fincantieri	-18.394.414
Accantonamento al fondo oneri contrattuali	-4.438.908
Altri minori	-944.083
<b>Totale oneri contrattuali</b>	<b>-39.258.222</b>
Compenso Amministratore	-176.628

Compenso Liquidatori	-2.921.287
Spese legali e notarili (al netto di quanto recuperato dai cofornitori)	-10.645.824
Depositi e manutenzioni materiali - rottamazione materiali	-4.019.374
Assicurazioni	-2.393.778
Altri costi per servizi (al netto di quanto recuperato dai cofornitori)	-12.240.121
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>-32.397.012</b>
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	-1.157.896
Accantonamento cause legali MINCOMES - Venturi - City Bank - IRAQ Genova - IRAQ Busto Arsizio	-3.928.721
Utilizzazione per eccedenza del fondo City Bank e del Fondo Spese legali Busto Arsizio	1.082.006
Proventi (oneri) vari	119.085
Proventi finanziari (oneri finanziari)	54.445.860
Imposte sul risultato	-47.373.207
<b>TOTALE PERDITA CUMULATA</b>	<b>-176.568.712</b>

Con riferimento alle voci più significative si rappresenta che:

- la voce "Sopravvenienza attiva da cancellazione rapporti MOD Iraq C. 5/80 – C. Elicotteri" deriva per quanto riguarda il Contratto 5/80 dalla cancellazione, grazie alla favorevole sentenza della Corte di Cassazione francese di cui si è già detto, delle poste patrimoniali attinenti ai rapporti trasferiti inerenti il MOD Iraq ed in particolare, tra tali poste, gli anticipi per il contratto n.5/80 che erano stati trasferiti alla società; in dettaglio tale sopravvenienza attiva scaturisce dalla cancellazione delle seguenti poste patrimoniali:

Anticipi ricevuti dal MOD Iraq	211.764.396
Crediti verso MOD Iraq	-24.692.843
Fondo rischi Iraq	42.533.175
<b>Sopravvenienze attive</b>	<b>229.604.727</b>

Mentre per quanto riguarda il Contratto Elicotteri, la conclusione del contenzioso ha fatto rilevare una sopravvenienza attiva di Euro 72.632.873 perlopiù conseguente alla cancellazione degli anticipi che la società non ha dovuto restituire.

- la voce "Perdita su crediti da cancellazione rapporti MOD Iraq C. 5/80" deriva dalla cancellazione, grazie alla favorevole sentenza della Corte di Cassazione francese, dei crediti per claims, al netto dei relativi fondi di svalutazione che erano stati trasferiti alla società; in dettaglio tale perdita scaturisce dalla cancellazione delle seguenti poste patrimoniali:

Claims nei confronti del MOD Iraq	-222.346.869
Fondi di svalutazione claims nei confronti del MOD Iraq	183.672.654
<b>Perdite su crediti</b>	<b>-38.674.215</b>

- la voce "Ricavi da vendite" rappresenta quanto realizzato dalla vendita dei beni che furono trasferiti alla società; le principali vendite sono state effettuate nei confronti del Ministero della Difesa Italiano il quale ha acquistato n. 5 elicotteri in origine destinati all'Iraq, della Marina Militare Italiana e della Marina Militare Malese le quali hanno acquistato le navi (4 corvette e 4 fregate) in origine destinate all'Iraq;
- la voce "proventi da rinegoziazione crediti Perù" comprende il maggior valore realizzato dalla rinegoziazione dei crediti che le ex società Oto Melara ed Agusta avevano trasferito alla società;
- la voce "provento da definizione Lodo Iran" riguarda il minor debito pagato al Mod Iran rispetto al valore che la ex Agusta aveva trasferito alla società;
- la voce "sopravvenienza attiva da transazione con aziende gruppo Fiat rapporti C. 5/80" è stata contabilizzata nel 2022 e deriva dalla cancellazione dei saldi contabili che furono conferiti verso aziende cofornitrici e subfornitrici facenti capo al gruppo Fiat che avevano sottoscritto il contratto di cofornitura per il contratto 5/80 munizioni Iraq. Le poste eliminate hanno riguardato poste passive per Euro 98.830.694, poste attive per Euro 45.420.335.
- la voce "svalutazione \ variazione rimanenze" comprende sia le svalutazioni effettuate sui valori trasferiti in seguito al loro effettivo minor valore che la riduzione del valore in seguito alle vendite effettuate;
- la voce "svalutazione claims e perdite su crediti" riguarda lo storno di quanto era stato trasferito come pretese risarcitorie nei confronti del Mod Iraq, oltre alla svalutazione di un credito per "anticipo" pagato ad un agente che, alla data del trasferimento, risultava già fallito;
- la voce "oneri contrattuali" comprende una serie di oneri contrattuali derivanti dai rapporti trasferiti la cui definizione è stata oggetto di accertamento con le società che tali oneri hanno reclamato;
- la voce "costi per servizi" comprende tutta una serie di costi attinenti la gestione della società quali: compensi degli organi societari, spese legali, depositi e manutenzione dei materiali, oneri assicurativi, royalties.
- la voce "accantonamento al fondo svalutazione crediti" riguarda l'accantonamento di natura fiscale effettuato a fronte dei crediti commerciali iscritti in bilancio;


7/1

- la voce “accantonamenti per cause legali” riguarda quanto nel tempo accantonato, e poi utilizzato, per far fronte ad oneri derivati da cause passive;
- la voce “proventi (oneri) finanziari” comprende il valore netto di quanto maturato sulle disponibilità e sui crediti, al netto di quanto riconosciuto sulle posizioni debitorie, oltre le variazioni annuali del cambio Euro / Dollaro Statunitense sui titoli (pagares) vantati verso il Governo del Perù.

\*\*\*\*\*

Signori Azionisti, nell’invitarvi ad approvare il bilancio così come predisposto, disponendo di rinviare a nuovo l’utile dell’esercizio portandolo a copertura delle perdite pregresse, si vuole nuovamente sottolineare che la particolarità e la complessità della liquidazione, anche se ormai alle battute finali, non permettono a tutt’oggi di formulare previsioni sugli esiti della stessa che dipenderanno in massima parte dagli esiti dei contenziosi legali tuttora pendenti.

Roma, 24 marzo 2025

*Il Liquidatore* 

*Prof. Avv. Diego Corapi*

**Armamenti e Aerospazio S.p.A. in liquidazione a socio unico**  
**Via Donatello, 15 - 00196 Roma**

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04808461000

Capitale sociale Euro 354.566.925,00

**Bilancio al 31 dicembre 2024**

**Nota integrativa**

ATTIVO	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	diff.
<i>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>			0
<i>B) Immobilizzazioni</i>			
I) Immobilizzazioni immateriali			0
II) Immobilizzazioni materiali	748	856	-108
III) Immobilizzazioni finanziarie			0
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>748</b>	<b>856</b>	<b>-108</b>
<i>C) Attivo circolante</i>			
I) Rimanenze			
3) lavori in corso su ordinazione			0
4) prodotti finiti e merci			0
5) acconti	4.257.858	29.233.771	-24.975.913
<b>Totale rimanenze</b>	<b>4.257.858</b>	<b>29.233.771</b>	<b>-24.975.913</b>
II) Crediti			
1) verso clienti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	53.646.001	57.213.881	-3.567.880
meno fondo svalutazione crediti	-934.334	-934.334	0
	<b>52.711.667</b>	<b>56.279.547</b>	<b>-3.567.880</b>
4) tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.993.883	7.646.638	-3.652.755
- esigibili oltre l'esercizio successivo			0
	<b>3.993.883</b>	<b>7.646.638</b>	<b>-3.652.755</b>
5) verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.715.989	7.715.989	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	153.263	153.263	0
	<b>7.869.252</b>	<b>7.869.252</b>	<b>0</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>64.574.802</b>	<b>71.795.437</b>	<b>-7.220.635</b>
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6) altri titoli			
- esigibili entro l'esercizio successivo	46.197.082	35.063.729	11.133.353
- esigibili oltre l'esercizio successivo			0
<b>Totale attività fin. che non costituiscono imm.ni</b>	<b>46.197.082</b>	<b>35.063.729</b>	<b>11.133.353</b>
IV) Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	398.609	1.525.969	-1.127.360

170

3) denaro e valori in cassa	292	655	-363
Totale disponibilità liquide	<u>398.901</u>	<u>1.526.624</u>	<u>-1.127.723</u>
<b>Totale attivo circolante</b>	<u><b>115.428.643</b></u>	<u><b>137.619.561</b></u>	<u><b>-22.190.918</b></u>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>115.429.391</b>	<b>137.620.417</b>	<b>-22.191.026</b>

PASSIVO	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	diff.
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I) Capitale sociale	354.566.925	354.566.925	0
IV) Riserva legale	6.048.389	6.048.389	0
V) Versamento art. 1 c. 1158 Legge 205 / 31.12.2017	-100.000.000	-100.000.000	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-230.938.693	-231.852.989	914.296
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	54.369.981	914.296	53.455.685
<b>Totale patrimonio netto</b>	<u><b>84.046.602</b></u>	<u><b>29.676.621</b></u>	<u><b>54.369.981</b></u>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>			
3) Altri fondi	20.843.691	35.691.827	-14.848.136
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<u><b>20.843.691</b></u>	<u><b>35.691.827</b></u>	<u><b>-14.848.136</b></u>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro</b>	<b>23.454</b>	<b>23.575</b>	<b>-121</b>
<b>D) Debiti</b>			
5) acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	3.046.471	64.399.085	-61.352.614
6) Debiti verso fornitori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	259.404	333.996	-74.592
- esigibili oltre l'esercizio successivo			0
	<u>259.404</u>	<u>333.996</u>	<u>-74.592</u>
11) Debiti tributari esigibili entro l'es. successivo	6.281	292.830	-286.549
12) Debiti verso istituti di previdenza	432	756	-324
13) Altri debiti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.513	1.184	1.329
- esigibili oltre l'esercizio successivo	7.200.543	7.200.543	0
	<u>7.203.056</u>	<u>7.201.727</u>	<u>1.329</u>
<b>Totale debiti</b>	<u><b>10.515.644</b></u>	<u><b>72.228.394</b></u>	<u><b>-61.712.750</b></u>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>115.429.391</b>	<b>137.620.417</b>	<b>-22.191.026</b>

CONTO ECONOMICO	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	diff.
-----------------	---------------------	---------------------	-------

A) Valore della produzione

DC

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			0
2) Var. rim. prodotti in lav.ne, semilav e p. finiti			0
3) Variazione lavori in corso su ordinazione			0
5) Altri ricavi e proventi	72.632.873	565	72.632.308
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>72.632.873</b>	<b>565</b>	<b>72.632.308</b>

#### B) Costi della produzione

6) Per m. prime, sussidiarie, di consumo e merci			0
7) Per servizi	-319.390	-481.234	161.844
8) Per godimento beni di terzi	-18.780	-18.650	-130
9) Per il personale			
salari e stipendi	-15.035	-14.283	-752
oneri sociali	-4.364	-4.102	-262
trattamento di fine rapporto	-1.642	-1.490	-152
<b>Totale</b>	<b>-21.041</b>	<b>-19.875</b>	<b>-1.166</b>

#### 10) Ammortamenti e svalutazioni

a) ammortamento delle imm.ni immateriali			0
b) ammortamento delle imm.ni materiali	-110	-110	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0
d) svalut. dei crediti compresi nell'attivo circolante			0
<b>Totale</b>	<b>-110</b>	<b>-110</b>	<b>0</b>

11) Var. rim. di materie prime, di consumo			0
12) Accantonamenti per rischi			0
14) Oneri diversi di gestione	-16.121.220	-46.413	-16.074.807
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>-16.480.541</b>	<b>-566.282</b>	<b>-15.914.259</b>

<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>56.152.332</b>	<b>-565.717</b>	<b>56.718.049</b>
-------------------------------------------------------	-------------------	-----------------	-------------------

#### C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
- da altri	1.678.945	1.768.738	-89.793
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-53		-53
17 bis) Utili (perdite) su cambi			0
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>1.678.892</b>	<b>1.768.738</b>	<b>-89.846</b>

#### D) Rettifiche di attività finanziarie

<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>57.831.224</b>	<b>1.203.021</b>	<b>56.628.203</b>
--------------------------------------	-------------------	------------------	-------------------

Imposte su reddito d'esercizio	-3.461.243	-288.725	-3.172.518
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>54.369.981</b>	<b>914.296</b>	<b>53.455.685</b>

### RENDICONTO FINANZIARIO

A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE	2024	2023
Utile (perdita) dell'esercizio	54.369.981	914.296
Imposte sul reddito	3.461.243	288.725
Interessi passivi / (Interessi attivi)	-1.678.892	-1.768.738
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito e degli interessi</b>	<b>56.152.332</b>	<b>-565.717</b>

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

DC

Accantonamento al fondo TFR	1.642	1.490
Ammortamenti dell'esercizio	110	110
<b>Totale delle rettifiche per elementi non monetari</b>	<b>1.752</b>	<b>1.600</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del cen</b>	<b>56.154.084</b>	<b>-564.117</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) degli acconti per immobilizzazioni	0	43.093.695
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	3.567.880	16.801
Decremento/(incremento) dei crediti tributari e dell'erario per imposte anticipate	3.652.755	-1.664.832
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	0	0
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento (Decremento) dei Fondi per rischi ed oneri	-14.848.136	0
Incremento (Decremento) dei debiti per acconti	-61.352.614	0
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-74.592	116.557
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	-286.549	-15.029.772
Incremento/(decremento) altri debiti	0	-38.766.517
Altre variazioni del capitale circolante netto	-2.089	-376
<b>Totale variazioni capitale circolante netto</b>	<b>-69.343.345</b>	<b>-12.234.444</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del cen</b>	<b>-13.189.261</b>	<b>-12.798.561</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	1.678.892	1.768.738
(Imposte sul reddito pagate)	-3.461.243	0
(Utilizzo del fondo TFR)	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-1.782.351</b>	<b>1.768.738</b>
<b>TOTALE FLUSSO FINANZIARIO DALLA GESTIONE REDDITUALE ( A )</b>	<b>-14.971.612</b>	<b>-11.029.823</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<b>TOTALE FLUSSO FINANZIARIO DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Diminuzione (Aumento) degli impieghi in immobilizzazioni finanziarie	-11.133.353	16.594.814
(Versamento al Socio di disp.tà finanziarie ai sensi L. di bilancio 2018 Punto 1158)	0	0
<b>TOTALE FLUSSO FINANZIARIO DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO ( C )</b>	<b>-11.133.353</b>	<b>16.594.814</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>-26.104.965</b>	<b>5.564.991</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>1.526.624</b>	<b>320.984</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO</b>	<b>398.901</b>	<b>1.526.624</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>-1.127.723</b>	<b>1.205.640</b>

## NOTA INTEGRATIVA

Il presente bilancio è stato redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2423 e seguenti del codice civile, con gli adattamenti richiesti dallo stato di liquidazione in cui versa la società nonché dalla opportunità di mantenere i saldi contabili trasferiti dalle società ex Efim nella esatta rappresentazione patrimoniale con cui erano rappresentati all'atto del trasferimento.

## **Principi di redazione del bilancio**

In funzione delle finalità proprie della gestione liquidatoria, nella redazione del bilancio non sono stati applicati alcuni principi previsti dall'art. 2423-bis del codice civile e primo tra essi il principio di valutazione delle voci di bilancio nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

Come sopra accennato, la valutazione e classificazione delle poste patrimoniali non ancora realizzate od accertate derivanti dal trasferimento dei saldi contabili avvenuto in virtù del Decreto del Ministero del Tesoro n. 350568 del 29 dicembre 1994, sono state mantenute ai **“valori contabili di trasferimento”** desunti dagli **“inventari contabili”**, formanti parte integrante del summenzionato decreto, con i quali tali poste furono trasferite stante l'impossibilità, allo stato attuale, di attribuire ad esse un corretto valore di realizzo. Ciò permetterà di determinare ed esporre nel conto economico le plusvalenze, le minusvalenze e le sopravvenienze attive e passive al momento della definizione dei rapporti di debito e di credito.

Nell'illustrazione delle voci patrimoniali, vengono separatamente esposte le partite derivanti dal trasferimento dei saldi contabili, rispetto alle partite sorte successivamente a tale trasferimento.

## **Rimanenze**

Alla data del bilancio non risultano rimanenze di materiali in giacenza avendo provveduto, nel corso dei precedenti esercizi, alla vendita dei materiali conferiti o alla rottamazione dei materiali invendibili. Nella voce rimanenze è esposto il valore degli acconti che furono versati ai cofornitori dei contratti ex IRAQ e per i quali si dovrà trovare una definizione conciliativa.

## **Crediti e debiti**

I crediti ed i debiti relativi ai “saldi contabili” trasferiti sono stati mantenuti al valore contabile di trasferimento rettificato sulla base degli accertamenti effettuati nel corso della liquidazione.

Con riferimento alle posizioni debitorie, posizioni perlopiù oggetto di nostra contestazione in ambito giudiziale, così come meglio commentato nell'apposita sezione della relazione sulla gestione, si ritiene che i valori esposti in bilancio siano prudenzialmente rappresentativi degli eventuali rischi di soccombenza non valutabili alla data di redazione del bilancio nell'an e nel quantum proprio in relazione ai giudizi pendenti.

Nel bilancio sono esposti separatamente i crediti e i debiti sorti successivamente al trasferimento. Le posizioni di credito e di debito sorte successivamente al trasferimento dei “saldi contabili”, sono esposte al valore nominale, indipendentemente dal presumibile valore di incasso o di realizzo.

## **Fondi per rischi ed oneri**

Tali fondi recepiscono quanto deriva dai saldi contabili trasferiti, integrati da stanziamenti atti ad accogliere oneri di probabile futura manifestazione.

## **ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI POSTE CHE COMPONGONO LO STATO PATRIMONIALE**

## Rimanenze

*Saldo al 31.12.24 Euro 4.257.858*

*Saldo al 31.12.23 Euro 29.233.771*

Rispetto al precedente esercizio la riduzione di 24,9 milioni è derivata dalla definizione transattiva con Leonardo S.p.A. di quanto Armamenti e Aerospazio vantava come credito per acconti versati ai cofornitori sul contratto 5 (munizioni) IRAQ.

La transazione, perfezionata in data 15 gennaio 2024 e sottoposta all'approvazione dell'Avvocatura dello Stato, ha visto Armamenti e Aerospazio rinunciare alla somma di Euro 24,9 milioni a titolo di acconti versati dalla allora Oto Melara alla allora Finmeccanica a fronte del pagamento della somma di 8,9 milioni; l'effetto economico di tale transazione ha determinato nel bilancio una sopravvenienza passiva di 16,0 milioni.

L'importo in bilancio riguarda crediti per acconti versati dalla allora Oto Melara ai cofornitori del contratto elicotteri IRAQ per i quali sono in corso contatti con la Leonardo per la loro definizione nell'ambito di una più ampia definizione dei potenziali crediti giudiziari vantati verso l'IRAQ per il contenzioso ancora pendente sul contratto 5 munizioni:

Acconti	ex OTO M.
Finmeccanica spa ( ex Alenia) C. Elicotteri	1.179.079,63
Elmer C. Elicotteri	1.302.884,15
Whitehead C. Elicotteri	1.775.894,34
	<b>4.257.858,12</b>

## Crediti verso clienti

*Saldo al 31.12.24 Euro 52.711.667*

*Saldo al 31.12.23 Euro 56.279.547*

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" si riduce di 3,6 milioni per la cancellazione dei crediti che vennero conferiti verso l'IRAQ a valle della definizione del giudizio pendente davanti alla Corte di Appello di Parigi per il contratto Elicotteri.

La composizione al 31 dicembre 2024 della voce "Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo", risulta composta per 49,7 milioni da crediti verso organismi libici per in particolare 30,0 milioni verso il Governo della Libia Min. Difesa e 19,7 milioni verso il Lybian Arab Armed Forces per prestazioni e forniture di materiale bellico che furono effettuate dalla ex Agusta e dalla ex Oto Melara.

La rimanente parte di 3,9 milioni deriva da crediti verso enti governativi venezuelani.

## Crediti tributari

*Saldo al 31.12.24 Euro 3.993.883*

Saldo al 31.12.23 Euro 7.646.638

I crediti tributari sono così costituiti:

	Saldo al 31.12.24	differenze	Saldo al 31.12.23
Crediti verso Erario per Ritenute Lavoratori Autonomi	322,57	222,57	100,00
Crediti verso erario per ritenute subite	3.532,31	0,00	3.532,31
Erario e IVA a credito	68.570,94	-47.302,14	115.873,08
Crediti per rimborsi IRES	485,09	0,00	485,09
Credito per rimborso IVA	11.424,48	0,00	11.424,48
Acconti d'imposta IRES	3.153.963,50	-3.094.881,50	6.248.845,00
Acconti d'imposta IRAP	755.535,50	-510.724,00	1.266.259,50
Crediti verso Erario per Ritenute Lavoratori Dipendenti	48,50	3,90	44,60
Crediti verso Erario per mod. 730		-74,00	74,00
<b>Totale Crediti Tributari</b>	<b>3.993.882,89</b>	<b>-3.652.755,17</b>	<b>7.646.638,06</b>

### Crediti verso altri

Saldo al 31.12.24 Euro 7.869.252

Saldo al 31.12.23 Euro 7.869.252

La voce *crediti verso altri esigibili entro l'esercizio* non subisce variazioni rispetto al precedente esercizio ed è così composta:

#### a) Crediti esigibili entro l'esercizio

	Saldo al 31.12.24	differenze	Saldo al 31.12.23
Note credito da ricevere (Fincantieri per conteggi GIDE)	18.567,00	0,00	18.567,00
Deposito cauzionale locazione immobile	4.997,36	0,00	4.997,36
Credito verso FNM per imposta di registro Sent.za CA Milano - Contr. Elicotteri	7.692.424,78	0,00	7.692.424,78
Fincantieri per sentenza Genova IRAQ	1.506.493,44	0,00	1.506.493,44
F. svalut.ne crediti TASSATO Fincantieri per sentenza Genova	-1.506.493,44	0,00	-1.506.493,44
<b>Totale Altri Crediti</b>	<b>7.715.989,14</b>	<b>0,00</b>	<b>7.715.989,14</b>

L'importo di Euro 7.692.424,78 rappresenta quanto versato, per il tramite di Finmeccanica, a titolo di imposta di registro sulla sentenza della Corte di Appello di Milano sul giudizio verso il MOD IRAQ per il contratto Elicotteri. È contabilizzato tra i crediti in quanto ragionevolmente si ritiene che tale imposta sarà oggetto di rivalsa nei confronti del MOD IRAQ.

Tra i crediti risulta esposta la quota di competenza della società di quanto il Governo dell'IRAQ dovrà corrispondere a titolo di danni per i contratti 4 e 6 come da sentenza di Genova del 10 luglio 2006. Il pro quota iscritto in bilancio, pari ad Euro 1.506.493,44, corrispondente a US \$ 2.217.709,00 come liquidati dalla suddetta sentenza; è stato

7  
DL

affidato incarico alla Fincantieri di gestire il recupero di tale credito; si è ritenuto comunque prudenzialmente svalutare con apposito fondo l'intero credito.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

**Saldo al 31.12.24** Euro 46.197.082

**Saldo al 31.12.23** Euro 35.063.29

Tale voce di bilancio comprende il valore della liquidità, investita esclusivamente in Titoli di Stato Italiani, gestita mediante tre banche di primaria importanza; si riporta la composizione della voce di bilancio:

Portafoglio titoli	Saldo al 31.12.24	Differenze	Saldo al 31.12.23
Unicredit	15.270.807,44	2.933.955,58	12.336.851,86
Banca Sella	15.438.170,77	6.518.025,15	8.920.145,62
Banca Finnat	15.488.103,53	1.681.372,19	13.806.731,34
<b>PORTAFOGLIO TITOLI</b>	<b>46.197.081,74</b>	<b>11.133.352,92</b>	<b>35.063.728,82</b>

L'incremento che si evidenzia è stato determinato dall'incasso della somma di 8,9 milioni da parte di Leonardo oltre al risultato della gestione 2024 dall'impiego in titoli di stato italiani e al versamento nelle gestioni di parte della disponibilità finanziaria che al 31 dicembre 2024 era disponibile sul conto corrente bancario.

Le tre gestioni hanno fatto rilevare i seguenti rendimenti nell'esercizio:

	Saldo al 31.12.24	Differenze	Saldo al 31.12.23
Utili (Perdite) su gestione Banca Finnat	550.965,08	-171.546,11	722.511,19
Utili (Perdite) su gestione Unicredit	625.288,16	49.022,93	576.265,23
Utili (Perdite) su gestione Banca Sella	502.432,12	32.692,42	469.739,70
<b>Utili (Perdite) su gestione titoli</b>	<b>1.678.685,36</b>	<b>-89.830,76</b>	<b>1.768.516,12</b>

#### Disponibilità liquide

**Saldo al 31.12.24** Euro 398.901

**Saldo al 31.12.23** Euro 1.526.624

Tale posta rappresenta la liquidità disponibile presso i conti correnti ordinari e la cassa sociale alla data del 31.12.2024.

#### Patrimonio netto

**Saldo al 31.12.24** Euro 84.046.602

**Saldo al 31.12.23** Euro 29.676.621

Il capitale sociale di Euro 354.566.925,00 risulta suddiviso in numero 695.229.261 azioni del valore nominale unitario di Euro 0.51 tutte intestate al “Ministero dell’Economia e delle Finanze”.

La riserva legale è stata costituita in sede di conversione del capitale sociale, mentre le perdite degli esercizi precedenti sono rappresentative dei risultati economici a fronte dei quali non è mai stata data copertura.

Si riportano le movimentazioni nelle poste del patrimonio netto intervenute negli ultimi due esercizi:

	Capitale sociale	Riserva legale	Versamento Art. 1 c. 1158 L. 27.12.2017 n.205	Perdite portate a nuovo	Utile (perdita) dell'eser.	Totale
Saldi al 31 dicembre 2022	354.566.925	6.048.389	-100.000.000	-268.199.995	36.347.006	28.762.325
Destinazione del risultato d'esercizio				36.347.006	-36.347.006	0
Risultato di bilancio 2023					914.296	914.296
Saldi al 31 dicembre 2023	354.566.925	6.048.389	-100.000.000	-231.852.989	914.296	29.676.621
Destinazione del risultato d'esercizio				914.296	-914.296	0
Risultato di bilancio 2024					54.369.981	54.369.981
Saldi al 31 dicembre 2024	354.566.925	6.048.389	-100.000.000	-230.938.693	54.369.981	84.046.602

La voce “Versamento art. 1 c. 1158 L. 205/2017” si riferisce al versamento all’Entrate dello Stato” per Euro 100.000.000 effettuato il 22 marzo del 2018.

Di tale versamento il socio unico “Ministero dell’Economia e delle Finanze” ne ha preso atto nell’assemblea del 26 marzo 2018 nel corso della quale, data lettura dell’art. 1158 della Legge di Bilancio 2018 che così recitava “*La società Armamenti e Aerospazio S.p.A. in liquidazione, tenuto conto della garanzia dello Stato di cui all’articolo 5, comma 2-bis, del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, in deroga alle disposizioni dell’articolo 2491, secondo comma, del codice civile, versa all’entrata del bilancio dello Stato, entro il 31 marzo 2018, la somma di 100 milioni di euro a valere sull’importo delle disponibilità finanziarie della società stessa.*”, è stato altresì rilevato che la garanzia dello Stato prevista dall’art.5, comma 2-bis è anche contemplata dal successivo comma 2-ter e che tale garanzia opererebbe sia nel caso di debiti derivanti da esiti eventualmente non positivi dei contenziosi pendenti, sia nel caso di debiti fiscali per sopravvenienze attive e/o insussistenze di passivo derivanti da esiti eventualmente positivi di tali contenziosi.

#### Fondi per rischi ed oneri

*Saldo al 31.12.24 Euro 20.843.691*

*Saldo al 31.12.23 Euro 35.691.827*

Il valore dei fondi per rischi ed oneri deriva dai saldi contabili che furono trasferiti dalle società conferenti rappresentano accantonamenti a fronte di potenziali oneri che potrebbero derivare dal contenzioso in essere

conseguente ai rapporti contrattuali oggetto di trasferimento. Come detto nella sezione *“Principi di redazione del bilancio”* si è ritenuto opportuno mantenere anche il valore dei fondi rischi ed oneri ai valori con i quali tali poste furono trasferite. Si vuole inoltre evidenziare che il contenzioso giudiziale in essere, illustrato nella relazione sulla gestione nell'apposita sezione, ci vede in una posizione di assoluta contestazione delle pretese avanzate dalle controparti contrattuali.

#### Acconti

*Saldo al 31.12.24 Euro 3.046.471*

*Saldo al 31.12.23 Euro 64.399.085*

La posta di bilancio accoglie il valore contabile dei residui anticipi che furono corrisposti alle società trasferenti dai clienti \ committenti a fronte di forniture di materiale bellico per le quali intervennero provvedimenti di embargo.

Con la definizione del contenzioso con il Governo dell'IRAQ relativamente al rapporto contrattuale per la fornitura di 5 elicotteri e relativo supporto logistico, definizione intervenuta sulla base delle sentenze della Corte di Appello di Parigi, non appellate dinanzi alla Corte di Cassazione di Parigi, nel bilancio sono stati stornati tutti i saldi patrimoniali attivi e passivi che vennero conferiti relativi a tale contratto; in particolare è stato cancellato dagli acconti l'importo di 61,3 milioni relativi al suddetto rapporto contrattuale.

#### Debiti verso fornitori

*Saldo al 31.12.24 Euro 259.404*

*Saldo al 31.12.23 Euro 333.996*

Tale posta rappresenta i debiti verso fornitori correnti perlopiù professionisti.

#### Debiti tributari

*Saldo al 31.12.24 Euro 6.281*

*Saldo al 31.12.23 Euro 292.830*

Si riportano le variazioni rispetto al precedente esercizio:

DEBITI TRIBUTARI	Saldo al 31.12.24	Differenze	Saldo al 31.12.23
Erario ritenute lavoro dipendente	590,81	329,67	261,14
Erario ritenute lavoro autonomo	5.606,45	1.762,65	3.843,80
Imposta sostitutiva TFR	84,41	84,41	
Erario IRES		-288.725,00	288.725,00
	6.281,67	-286.548,27	292.829,94

#### Altri debiti

*Saldo al 31.12.24 Euro 7.203.056*

*Saldo al 31.12.23 Euro 7.201.727*

La voce di debiti esigibili oltre l'esercizio deriva da poste che furono oggetto di conferimento.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

### Altri ricavi e proventi

*Saldo al 31.12.24* Euro 72.632.873

*Saldo al 31.12.23* Euro 565

La voce rileva la sopravvenienza attiva scaturita dalla cancellazione dei saldi patrimoniali attivi e passivi relativi al rapporto contrattuale con il MOD Iraq per la fornitura di elicotteri e relativo supporto logistico.

Si riporta in dettaglio le voci la cui cancellazione ha determinato tale sopravvenienza:

#### *Cancellazione poste PASSIVE*

Storno Fondo svalutazione claims conferito	99.159.725
Storno Fondo svalutazione claims TASSATO accantonato nel 1995	45.537.394
Storno Fondo commesse IRAQ conferito	15.493.707
Storno acconto ricevuti da MOD IRAQ	61.352.615
<b>Totale poste passive stornate</b>	<b>221.543.441</b>

#### *Cancellazione poste ATTIVE*

Storno crediti commerciali verso MOD IRAQ	3.567.879
Storno claims accantonati a fronte dei contratti con il MOD IRAQ	144.697.118
Storno fondo oscillazione cambi MOD IRAQ	645.571
<b>Totale poste attive stornate</b>	<b>148.910.568</b>

<b>Sopravvenienza ATTIVA rilevata</b>	<b>72.632.873</b>
---------------------------------------	-------------------

### Costi della produzione per prestazioni di servizi

*Saldo al 31.12.24* Euro 319.390

*Saldo al 31.12.23* Euro 481.234

Si riporta il dettaglio delle spese per servizi:

Prestazioni di servizi	2024	Differenze	2023
Spese legali e notarili	126.860,54	-132.197,55	259.058,09
Spese bancarie	20.691,66	-1.890,68	22.582,34
Emolumenti sindaci	70.650,52	0,00	70.650,52
Emolumenti liquidatori	64.453,84	0,00	64.453,84
Consulenza fiscale e contabile	33.324,83	-24.138,67	57.463,50
Spese per traduzioni	180,00	-1.620,00	1.800,00
Spese varie	1.762,72	437,36	1.325,36
Spese telefoniche	758,60	11,60	747,00
Energia elettrica	353,00	-242,61	595,61
Spese postali e corrieri		-2,00	2,00
Spese deposito bilancio	354,40	354,40	0,00
Contributo unificato		-2.556,00	2.556,00
<b>Totale</b>	<b>319.390,11</b>	<b>-161.844,15</b>	<b>481.234,26</b>

Le spese bancarie comprendono le commissioni di gestione della liquidità impiegata esclusivamente in titoli di emessi dallo Stato Italiano; le commissioni riconosciute alle banche per l'attività di gestione del portafoglio ammontano allo 0,05 % annuo.

#### Oneri diversi di gestione

*Saldo al 31.12.24 Euro 16.121.220*

*Saldo al 31.12.23 Euro 46.413*

La voce comprende la sopravvenienza passiva che si è generata dalla definizione transattiva con Leonardo del riconoscimento dei crediti per anticipi ai cofornitori per le commesse IRAQ; a fronte della cancellazione di crediti conferiti per anticipi per complessivi Euro 24.975.912, Leonardo ha riconosciuto la somma di Euro 8.900.000; dalla differenza delle due partite si è generata la sopravvenienza passiva di Euro 16.075.912.

Tra gli oneri diversi di gestione sono contabilizzati inoltre Euro 42.000 per imposta di bollo sulle tre gestioni patrimoniali

#### Proventi e oneri finanziari

*Saldo al 31.12.24 Euro 1.6778.892*

*Saldo al 31.12.23 Euro 1.768.738*

	Saldo al 31.12.24	Differenze	Saldo al 31.12.23
Utili (Perdite) su gestione Banca Finnat	550.965,08	-171.546,11	722.511,19
Utili (Perdite) su gestione Unicredit	625.288,16	49.022,93	576.265,23
Utili (Perdite) su gestione Banca Sella	502.432,12	32.692,42	469.739,70
<b>Utili (Perdite) su gestione titoli</b>	<b>1.678.685,36</b>	<b>-89.830,76</b>	<b>1.768.516,12</b>
Interessi attivi su conti correnti bancari	259,78	38,33	221,45
Interessi passivi su ravvedimento	-53,46	-53,46	
<b>Altri interessi attivi ( passivi)</b>	<b>206,32</b>	<b>-15,13</b>	<b>221,45</b>
<b>Proventi (Oneri) finanziari</b>	<b>1.678.891,68</b>	<b>-89.845,89</b>	<b>1.768.737,57</b>

#### Imposte sul reddito dell'esercizio

*Saldo al 31.12.24 Euro 3.461.243*

*Saldo al 31.12.23 Euro 288.725*

Qui di seguito il conteggio delle imposte il cui carico è attenuato dall'utilizzo di un fondo TASSATO costituito nel 1995.

#### IRES

Risultato lordo da imposte

57.831.224,00

*DL* 12

Variazioni in aumento:	
- compenso del liquidatore accantonato nel periodo ma non corrisposto	32.227,00
- storno oneri finanziari eccedenti i proventi finanziari	
<b>Totale delle variazioni in aumento</b>	<b>32.227,00</b>
Variazioni in diminuzione	
- compenso al liquidatore corrisposto nell'anno 2024 ma relativo al 2023	32.227,00
- utilizzazione fondo tassato Claim accantonato nel 1995	45.537.394,00
<b>Totale delle variazioni in diminuzione</b>	<b>45.569.621,00</b>
<b>Base imponibile ai fini IRES</b>	<b>12.293.830,00</b>
<i>Limite di deducibilità delle perdite fiscali ( 80 % del reddito imponibile )</i>	<i>9.835.064,00</i>
Recupero perdite fiscali esercizi precedenti	
<b>Reddito su cui calcolare l'imposta</b>	<b>12.293.830,00</b>
<b>IRES dell'esercizio</b>	<b>2.950.519,20</b> 24,00%
<b>IRAP</b>	
<b>Differenza tra valore e costo della produzione al netto acc.to rischi</b>	<b>56.152.332,00</b>
Variazioni in aumento:	
<b>Totale delle variazioni in aumento</b>	<b>0,00</b>
Variazioni in diminuzione:	
- quota deducibile costo lavoro	19.000,00
- utilizzazione fondo tassato Claim accantonato nel 1995	45.537.394,00
<b>Totale delle variazioni in diminuzione</b>	<b>45.556.394,00</b>
<b>Base imponibile ai fini IRAP</b>	<b>10.595.938,00</b>
<b>IRAP dell'esercizio</b>	<b>510.724,21</b> 4,82%
<b>TOTALE IRES + IRAP</b>	<b>3.461.243,41</b>

Roma, 24 marzo 2025

*Il Liquidatore* 

*Prof. Avv. Diego Corapi*

**ARMAMENTI E AEROSPAZIO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE A SOCIO UNICO**

Via Donatello n. 15 – 00196 Roma

P.IVA 04808461000

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024  
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.  
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024  
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

All'azionista unico della società Armamenti e Aereospazio S.p.A. in liquidazione a socio unico.

Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. Con specifico riguardo al controllo contabile di cui all'art. 2409-bis c.c., il Collegio Sindacale rappresenta quanto segue.

Il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024 evidenzia, in sintesi, la seguente situazione patrimoniale ed economica.

<b>ATTIVO</b>	<b>31-dic-24</b>	<b>31-dic-23</b>	<b>diff.</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>	<b>748</b>	<b>856</b>	<b>-108</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			
I) Totale rimanenze (acconti)	4.257.858	29.233.771	-24.975.913
II) Crediti	64.574.802	71.795.437	-7.220.635
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	46.197.082	35.063.729	11.133.353
IV) Disponibilità liquide	398.901	1.526.624	-1.127.723
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>115.428.643</b>	<b>137.619.561</b>	<b>-22.190.918</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>115.429.391</b>	<b>137.620.417</b>	<b>-22.191.026</b>

**ARMAMENTI E AEROSPAZIO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE A SOCIO UNICO**

Via Donatello n. 15 – 00196 Roma

P.IVA 04808461000

<b>PASSIVO</b>	<b>31-dic-24</b>	<b>31-dic-23</b>	<b>diff.</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>84.046.602</b>	<b>29.676.621</b>	<b>54.369.981</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>20.843.691</b>	<b>35.691.827</b>	<b>-14.848.136</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro</b>	<b>23.454</b>	<b>23.575</b>	<b>-121</b>
<b>D) Debiti</b>			
5) acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	3.046.471	64.399.085	-61.352.614
6) Debiti verso fornitori	259.404	333.996	-74.592
11) Debiti tributari esigibili entro l'es. successivo	6.281	292.830	-286.549
12) Debiti verso istituti di previdenza	432	756	-324
13) Altri debiti	7.203.056	7.201.727	1.329
<b>Totale debiti</b>	<b>10.515.644</b>	<b>72.228.394</b>	<b>-61.712.750</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>115.429.391</b>	<b>137.620.417</b>	<b>-22.191.026</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31-dic-24</b>	<b>31-dic-23</b>	<b>diff.</b>
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>72.632.873</b>	<b>565</b>	<b>72.632.308</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
7) Per servizi	-319.390	-481.234	161.844
8) Per godimento beni di terzi	-18.780	-18.650	-130
9) Per il personale	-21.041	-19.875	-1.166
10) Ammortamenti e svalutazioni	-110	-110	0
14) Oneri diversi di gestione	-16.121.220	-46.413	-16.074.807
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>-16.480.541</b>	<b>-566.282</b>	<b>-15.914.259</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>56.152.332</b>	<b>-565.717</b>	<b>56.718.049</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
17) Interessi ed altri oneri finanziari	1.678.892	1.768.738	-89.846
17 bis) Utili (perdite) su cambi			0
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>1.678.892</b>	<b>1.768.738</b>	<b>-89.846</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>57.831.224</b>	<b>1.203.021</b>	<b>56.628.203</b>
<b>Imposte su reddito d'esercizio</b>	<b>-3.461.243</b>	<b>-288.725</b>	<b>-3.172.518</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>54.369.981</b>	<b>914.296</b>	<b>53.455.685</b>

\*\*\*

A tal proposito, il Collegio evidenzia quanto segue.

L'utile netto di esercizio del 2024 di Euro 54,4 milioni, è ascrivibile (principalmente):

# ARMAMENTI E AEROSPAZIO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE A SOCIO UNICO

Via Donatello n. 15 – 00196 Roma

P.IVA 04808461000

- 1) alla sopravvenienza attiva di Euro 72,6 milioni dovuta alla elisione contabili dei saldi patrimoniali attivi e passivi (come dettagliatamente evidenziati nella nota integrativa) riguardanti il contratto elicotteri con l'Iraq a seguito della positiva definizione delle relative vicende giudiziarie;
- 2) ai positivi risultati della gestione finanziaria per Euro 1,7 Milioni;
- 3) alla sopravvenienza passiva di Euro 16,08 milioni conseguente alla definizione transattiva con Leonardo S.p.a. dei rapporti di credito e debito tra co-fornitori (che ha visto l'incasso di Euro 8,90 milioni di crediti a fronte di complessivi crediti per anticipi iscritti in bilancio per Euro 24,98 milioni);
- 4) alla maturazione di imposte sul reddito per Euro 3,5 milioni;
- 5) a costi di gestione per Euro 0,32 milioni, comprensive anche (tra l'altro) di Euro 0,13 milioni per le spese legali per i contenziosi in corso e di Euro 0,14 milioni per gli emolumenti degli organi sociali.

\*\*\*

Dal punto di vista patrimoniale, alla data del 31 dicembre 2024, la Società presenta un totale attivo di Euro 115,4 milioni, composto principalmente da:

- 1) circa Euro 64,6 milioni relativo ai crediti verso clienti ed altri (importo in diminuzione di Euro 7,2 milioni rispetto all'anno precedente), come da dettaglio seguente;

<b>Credito</b>	<b>Importo</b>
Credito verso Libia	30,1
Credito verso Lybian Arab Armed Forces	19,6
Credito verso Iraq	4,2
Credito verso Venezuela	3,1
Credito verso Leonardo per imposta di registro	7,6
<b>TOTALE</b>	<b>64,6</b>

- 2) circa Euro 46,2 milioni per attività finanziarie rappresentate da investimenti in titoli di stato;
- 3) circa Euro 4,2 milioni (iscritti tra le rimanenze) per gli anticipi a co-fornitori ex IRAQ (importo diminuito di Euro 24,98 milioni rispetto all'anno precedente per gli effetti della già ricordata transazione formalizzata nel 2024 con Leonardo S.p.a.);

## ARMAMENTI E AEROSPAZIO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE A SOCIO UNICO

Via Donatello n. 15 – 00196 Roma

P.IVA 04808461000

- 4) disponibilità liquide per circa Euro 0,4 milioni.

Alla medesima data del 31 dicembre 2024, la Società presenta un complessivo passivo di Euro 31,4 milioni (in diminuzione di Euro 76,6 milioni rispetto all'anno precedente) costituito:

- 1) per circa Euro 20,8 milioni da fondi rischi ed oneri come da saldi contabili trasferiti dalle società conferenti (importo in diminuzione di Euro 14,8 milioni rispetto al saldo dell'anno precedente);
- 2) per Euro 3,0 milioni di debiti per acconti ricevuti in merito agli anticipi pagati alle società trasferenti da propri clienti/committenti a fronte di forniture di materiale bellico prima dell'emanazione dei provvedimenti di embargo che ne impedirono la fornitura, prudenzialmente esposti in bilancio nonostante il contenzioso giudiziale in essere avente ad oggetto la contestazione delle relative pretese restitutorie avanzate dalle controparti contrattuali (importo in diminuzione di Euro 61,4 milioni rispetto al saldo dell'anno precedente);
- 3) i debiti verso fornitori per Euro 0,26 milioni (importo in diminuzione di Euro 0,07 Milioni rispetto al saldo dell'esercizio precedente);
- 4) i debiti verso altri per Euro 7,2 Milioni (importo in linea con il saldo dell'esercizio precedente).

\*\*\*

A giudizio del Collegio Sindacale, il bilancio d'esercizio predisposto dal liquidatore fornisce una dettagliata ed adeguata informativa sulla evoluzione della liquidazione e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società, la quale, tuttavia, come ben evidenziato dal Liquidatore nei documenti sottoposti all'approvazione dell'assemblea, sconta il fatto che:

- a) i dati contabili esposti in bilancio tengono conto della opportunità di mantenere i saldi contabili trasferiti dalle società ex Efim nella esatta rappresentazione patrimoniale con cui erano rappresentati all'atto del trasferimento.
- b) nella redazione del bilancio non sono stati applicati tutti i principi previsti dall'art. 2423-bis del codice civile e primo tra essi il principio di valutazione delle voci di bilancio nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale in considerazione del fatto che "la valutazione e classificazione delle poste patrimoniali non ancora realizzate od accertate derivanti dal trasferimento dei saldi contabili avvenuto in virtù del Decreto del Ministero del Tesoro n. 350568 del 29 dicembre 1994, sono state mantenute ai "valori contabili di trasferimento" desunti dagli "inventari contabili", formanti parte integrante del summenzionato decreto, con i quali tali poste furono trasferite stante

## ARMAMENTI E AEROSPAZIO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE A SOCIO UNICO

Via Donatello n. 15 – 00196 Roma

P.IVA 04808461000

l'impossibilità, allo stato attuale, di attribuire ad esse un corretto valore di realizzo" e, dunque, l'opportunità di rinviare tale stima al momento della definizione dei rapporti di debito e di credito.

In proposito, il Collegio Sindacale, nel ricordare che il suddetto trasferimento è avvenuto in forza di una specifica disciplina legislativa in deroga alle ordinarie disposizioni del codice civile in tema di conferimenti, evidenzia il persistere, come già sottolineato nelle relazioni al bilancio degli anni precedenti, di alcune obiettive incertezze in merito:

- 1) all'accertamento dei rapporti giuridici rappresentati nei "saldi contabili" oggetto di trasferimento;
- 2) all'esito dei giudizi pendenti per i quali il Liquidatore, nella propria relazione, fornisce il dettagliato resoconto del relativo stato sì da consentire all'Azionista di formulare un ampio e dettagliato quadro delle possibili conseguenze del relativo esito di ciascuno di essi;
- 3) alla concreta possibilità di recuperare taluni dei crediti della Società verso Paesi caratterizzati da rilevanti instabilità politiche, economiche e sociali, quali la Libia, l'Iraq ed il Venezuela;
- 4) all'entità delle passività potenziali della società anche per gli interessi passivi (il cui valore non è espresso in bilancio),

e, per l'effetto, non può escludere il rischio che tali incertezze facciano emergere in futuro variazioni anche significative della situazione patrimoniale della Società.

In conclusione, il Collegio Sindacale, nel confermare che il progetto di bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ritiene che, come negli anni precedenti, le richiamate incertezze non consentano l'espressione di un completo giudizio sulla situazione patrimoniale della Società e sulla prevedibile evoluzione della liquidazione.

Per quanto attiene, invece, alle attività di vigilanza svolte ai sensi dell'art. 2403 c.c. si precisa che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari e delle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, il Collegio Sindacale ha partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Liquidatore, riscontrando, sulla base delle informazioni acquisite, che non si sono verificate violazioni della legge e dello statuto e che non sono state compiute operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

# ARMAMENTI E AEROSPAZIO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE A SOCIO UNICO

Via Donatello n. 15 – 00196 Roma

P.IVA 04808461000

Il Collegio Sindacale:

- a) ha costantemente acquisito dal Liquidatore le informazioni relative all'andamento delle operazioni sociali di maggiore rilevanza e dà atto che non vi sono osservazioni ulteriori da aggiungere a quelle riportate dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa;
- b) ha acquisito dal Liquidatore, con periodicità costante, le informazioni sul generale andamento della liquidazione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dà atto che, in proposito, non vi sono osservazioni ulteriori da aggiungere a quelle riportate dal Liquidatore nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa;
- c) ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sull'affidabilità dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio dà altresì atto che nello svolgimento dell'attività di vigilanza sopra descritta non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione e che nel periodo non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 c.c.

In conclusione, il Collegio Sindacale ritiene che l'esito delle verifiche svolte non abbia fatto emergere l'esistenza di motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 come proposto dal Liquidatore

Roma, 4 aprile 2025

Per il Collegio Sindacale

prof. avv. Giustino Di Cecco

